



Avviso pubblico esplorativo rivolto a scuole di alta formazione e studio e ad altri soggetti accreditati per l'insegnamento del restauro (art. 29, c. 9 e 11 del D. Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio) al fine di sollecitare manifestazioni di interesse a convenzionarsi con il Comune di Firenze per la realizzazione di attività formative per il restauro di manufatti di pregio storico - artistico in condizioni di degrado e abbandono, siti nelle aree monumentali dei cimiteri comunali

Art. 1 – Amministrazione aggiudicatrice

Comune di Firenze – Direzione Patrimonio Immobiliare – Servizio Servizi cimiteriali e servizi operativi di supporto - Via dell'Anguillara 18 Firenze tel. 0552625540

Persona di contatto e Responsabile Unico del Progetto:

Dott.ssa Giuseppina Bitossi tel. 055/2625540 – mail: giuseppina.bitossi@comune.fi.it PEC: direz.patrimonio@pec.comune.fi.it

L'avviso, i modelli nonché tutta la documentazione sono pubblicati sull'Albo Pretorio dell'Amministrazione appaltante e disponibili presso: <https://affidamenti.comune.fi.it/manifestazioni-di-interesse>

Ulteriori informazioni sono reperibili presso il punto di contatto sopra indicato.

Il presente avviso esplorativo, approvato con DD n. _____ del _____, ha l'intento di favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di soggetti accreditati per l'insegnamento del restauro (art. 29, c. 9 e 11 del D. Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio) e interessati al convenzionamento finalizzato alla realizzazione di attività formative teorico / pratiche in materia di restauro da svolgersi all'interno delle aree monumentali dei principali cimiteri comunali:

1. Cimitero di Trespiano;
2. Cimitero di San Miniato al Monte detto delle Porte Sante;
3. Nuclei monumentali degli altri cimiteri comunali

Nella sez. A del presente avviso sono riportati i requisiti minimi di partecipazione alla procedura, le modalità ed i termini di presentazione delle manifestazioni di interesse, nella sez. B sono invece riportate le principali condizioni di convenzionamento e le modalità di svolgimento delle attività.

SEZIONE A

Art. 2 - Finalità dell' avviso

Il Comune di Firenze, ai sensi dell'art. 9 commi 2 e 3 dello Statuto, “...*opera per la conservazione*

e valorizzazione del patrimonio monumentale, artistico...”, e “Provvede ad incentivare occasioni di formazione professionale per il restauro, l’artigianato artistico, le espressioni culturali”

Il progetto intende promuovere la diffusione della cultura del restauro di opere cimiteriali di pregio storico – artistico, mediante lo svolgimento di attività formative di ricerca, sperimentazione e studio necessarie al restauro conservativo di alcuni manufatti posti nei cimiteri comunali che si trovano in stato di abbandono ed è finalizzato all’individuazione di scuole di alta formazione e studio, centri ed altri soggetti pubblici e privati accreditati per l’insegnamento del restauro, con i quali stipulare convenzioni – sulla base di una specifica proposta progettuale - per la realizzazione di dette attività formative.

Il presente avviso – avente carattere esplorativo e preliminare alla negoziazione di successive convenzioni – non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l’Amministrazione Comunale che si riserva la facoltà di sospendere o revocare lo stesso in ogni fase della procedura – anche valutando soluzioni alternative per il perseguimento delle medesime finalità – senza che i partecipanti possano avanzare eccezioni, pretese o richieste di indennizzo per i costi eventualmente sostenuti.

Resta inteso che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti richiesti per la sottoscrizione della convenzione che invece dovrà essere dichiarato dall’interessato ed accertato del Comune di Firenze.

In coerenza con il sopracitato obiettivo di incentivazione della formazione professionale nella materia di restauro dei beni culturali, le singole attività formative di restauro dei manufatti cimiteriali saranno affidate secondo criteri di massima distribuzione fra tutti i soggetti in possesso dei requisiti richiesti, che avranno manifestato il proprio interesse all’iniziativa.

Art. 3 - Termini e modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

Per essere ammessi a partecipare i soggetti accreditati per l’insegnamento del restauro dovranno far pervenire domanda redatta secondo il modello allegato da inviare all’indirizzo PEC: direz.patrimonio@pec.comune.fi.it in formato PDF sottoscritta digitalmente (ovvero con firma autografa e copia del documento di identità del firmatario) dal legale rappresentante o da altro soggetto autorizzato alla sottoscrizione con procura generale in quest’ultimo caso vanno indicati i dati del rappresentante legale e gli estremi della procura generale) con il seguente oggetto: **“Avviso pubblico esplorativo rivolto a soggetti accreditati per l’insegnamento del restauro (art. 29, c. 9 e 11 del D. Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio) al fine di sollecitare manifestazioni di interesse a convenzionarsi con il Comune di Firenze per la realizzazione di attività formative per il restauro di manufatti di pregio storico - artistico in condizioni di degrado e abbandono, siti nelle aree monumentali dei cimiteri comunali”** entro e non oltre le ore **12 del 31.01.2025** corredata dalla seguente documentazione:

- Copia documento di riconoscimento del legale rappresentante dell’ente
- Breve curriculum / presentazione dell’Istituto / Ente in cui siano individuate le esperienze di collaborazioni analoghe a quelle di interesse dell’avviso

Art. 4 - Soggetti ammessi a partecipare

Possono presentare manifestazione di interesse le scuole di alta formazione e studio per

l'insegnamento del restauro di cui all'art. 29, c. 9 del D. Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché i centri di cui al comma 11 dello stesso articolo del Codice e gli altri soggetti pubblici e privati accreditati presso lo Stato per la stessa attività.

Art. 5 - Requisiti

Per l'ammissibilità delle manifestazioni di interesse, i soggetti presentatori, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti di ordine generale per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
2. Accreditamento per l'insegnamento del restauro (art. 29, c. 9 e 11 del D. Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio);
3. Esperienza pregressa almeno triennale nell'organizzazione di attività formative analoghe a quella oggetto del presente avviso.

Il soggetto partecipante dovrà inoltre fornire informazioni in merito alla struttura organizzativa in grado di compiere l'intero iter di restauro fornendo l'organigramma della propria struttura e la descrizione dettagliata delle tipologie di corsi di restauro che vengono organizzati e presentando il progetto formativo ed operatività dello stage mediante redazione illustrativa di max 10 pagine.

Art. 6 – Selezione delle manifestazioni di interesse

L'Amministrazione Comunale avvierà con tutti i soggetti che abbiano presentato una manifestazione di interesse ammissibile e che risultino in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, una negoziazione volta alla realizzazione congiunta di un progetto di massima riguardante una specifica area cimiteriale monumentale teso all'attivazione di stage e corsi per il restauro di almeno 3 (tre) manufatti funebri in condizioni di abbandono nel periodo di validità del rapporto convenzionale.

Al fine di garantire appieno il raggiungimento del fine statutario individuato nel sostegno all'attività formativo/didattica per la conservazione dei beni culturali, sarà assicurata la massima partecipazione di tutti gli operatori interessati agli interventi di restauro attraverso una equa distribuzione dei singoli interventi.

Nessun obbligo sorgerà tra le parti fino all'avvenuta approvazione e sottoscrizione delle relative convenzioni.

Art. 7 - Responsabile unico del progetto e richieste di informazioni

Responsabile unico del progetto è la Responsabile EQ Valorizzazione e Gestione Spazi Cimiteriali Comunali – Dott.ssa Giuseppina Bitossi Via Bolognese 449 tel. 055/2625540 email: giuseppina.bitossi@comune.fi.it, alla quale sarà possibile rivolgersi per ogni eventuale informazione.

Art. 8 - trattamento dei dati personali

I dati forniti dai soggetti interessati al presente Avviso saranno trattati conformemente a quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (cosiddetto GDPR) del

Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ed esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Con la presentazione della proposta culturale, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

Sezione B

Art. 9 – Oggetto della convenzione ed obblighi dei contraenti.

La Convenzione, sulla base della proposta progettuale negoziata con l'Amministrazione Comunale, prevede che all'interno del sito/i individuato/i, l'Istituto/Centro convenzionato organizzi stage e corsi, rivolti ai propri allievi, che avranno ad oggetto il restauro conservativo di manufatti cimiteriali di valore storico – artistico – almeno 2 (due) nel periodo di validità del rapporto convenzionale – selezionati dall'Istituto/Centro all'interno di un elenco predisposto dal Comune.

L'Istituto/Centro convenzionato dovrà provvedere, a proprie spese:

1. a redigere i progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivi ed esecutivi per le opere necessarie al restauro dei manufatti individuati che dovranno essere concertati con il Comune di Firenze e sottoposti all'approvazione degli organismi competenti;
2. a redigere annualmente, di concerto con il Comune di Firenze un documento di intesa programmatica sull'/sugli intervento/i che, tenendo conto delle opere da realizzare in regime di "cantiere scuola", individui la tempistica necessaria per la relativa formazione;
3. a predisporre, quando questo documento risulti necessario secondo gli obblighi di legge, del P.S.S. (Piano Sostitutivo della Sicurezza) o del P.S.C. (Piano di Sicurezza e Coordinamento);
4. a nominare un Direttore di Cantiere e un Responsabile della Sicurezza, i cui nominativi saranno trasmessi alla Direzione Patrimonio Immobiliare del Comune di Firenze e a garantirne le prestazioni in fase d'esecuzione;
5. alla fornitura dei DPI ad allievi ed istruttori (rispondenti al D. Lgs. 475/92);
6. alla fornitura di attrezzature, impianti e mezzi d'opera, nonché alla custodia di tutto questo;
7. alla realizzazione degli interventi di restauro, definiti nei progetti esecutivi, secondo una programmazione tecnica e temporale concordata tra la Direzione dell'Istituto e la Direzione Patrimonio Immobiliare;
8. al mantenimento della pulizia funzionale e del decoro dell'area interessata ai lavori durante lo svolgimento degli stessi ed alla bonifica e pulizia finale dei luoghi e dei manufatti.

Resta inteso che ogni progetto sarà realizzabile soltanto a seguito dell'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni e nulla osta, ove sia dovuta la richiesta.

Il soggetto convenzionato dovrà dichiarare la conoscenza degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento, adottato dal Comune di Firenze con Delibera della Giunta Comunale n. 12 del 26.01.2021 e l'impegno ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti ed allievi il suddetto Codice, pena la risoluzione del rapporto convenzionale.

Il soggetto convenzionato si impegna inoltre al rispetto delle indicazioni contenute nel DUVRI i cui contenuti verranno di volta in volta condivisi con i competenti uffici del Servizio Prevenzione e Protezione.

Al termine di ogni restauro di manufatto l'Istituto/Centro convenzionato presenterà al Comune una relazione sui lavori eseguiti.

Il Comune, per il tramite della Direzione Patrimonio Immobiliare, provvederà:

1. all' approvazione e verifica delle tempistiche riportate nel documento di intesa programmatica sugli interventi di restauro proposti, al fine di evitare possibili interferenze e contatti diretti tra le attività proprie svolte dall'istituto e le attività ordinarie e/o straordinarie svolte dai lavoratori del cimitero;
2. al rimborso delle sole spese sostenute per l' acquisto di beni occorrenti alla realizzazione dei lavori fino ad un massimo di Euro 1600,00 inclusa IVA (se dovuta) per singolo intervento di restauro sulla base di accordi specifici intervenuti per ciascun progetto di restauro, previa presentazione anticipata di una stima delle quantità che dovrà essere preventivamente approvata dal Comune di Firenze;
3. a rendere accessibili le forniture idriche ed elettriche per l'approvvigionamento del cantiere senza nessun rimborso per le utenze fornite fatto salvo gli oneri di realizzazione dei quadri e relative conformità che rimangono a carico dell'Istituto;
4. a mettere a disposizione dell'Istituto/Centro convenzionato, oltre all'area individuata per le lavorazioni, idonei locali o aree per lo stoccaggio dei materiali e delle attrezzature, nonché idonei servizi igienici per il personale impiegato nel cantiere scuola.

Art. 10 – Uso degli spazi ed accesso all'area di cantiere

Il Comune si impegna a consentire all'Istituto l'accesso ai luoghi oggetto di progetto per tutta la durata dello stesso.

La presenza degli addetti e degli allievi dell'Istituto/Centro convenzionato non dovrà interferire con le normali attività cimiteriali e con l'accesso dei visitatori e degli addetti alla struttura.

Le aree e gli spazi oggetto degli interventi saranno di volta in volta delimitati ed utilizzati esclusivamente dall'Istituto stesso per le attività proposte direttamente e/o in partenariato, fatta salva la facoltà di accesso di personale del Comune.

Il Comune si riserva la facoltà di ispezionare in ogni momento i manufatti concessi in restauro all'Istituto, per verificarne lo stato, specialmente per quanto concerne la sicurezza di persone e cose, nonché la pulizia ed il decoro, e richiamare eventualmente l'Istituto stesso, al miglior uso e ripristino, senza che ciò implichi propria responsabilità in caso di mancanze che fossero oggetto di accertamento da parte delle autorità competenti.

Nei casi di necessità di accesso da parte del personale del Comune ai manufatti concessi all'Istituto per il restauro, l'accesso sarà sempre e comunque consentito in modo che venga garantita la sicurezza, anche stabilendo opere provvisorie apposite di protezione, se necessarie.

Il Comune potrà comunicare al soggetto convenzionato giorni/ore in cui non potranno essere effettuate operazioni all'interno del Cimitero, per qualsiasi sopraggiunta ragione di ordine pubblico o organizzativo ed in particolare in periodi di maggior affluenza e/o in occasione di eventi e ricorrenze particolari.

Art. 11 – Sicurezza degli allievi ed addetti.

Tutti gli oneri e gli obblighi relativi alla sicurezza del personale dell'Istituto/Centro convenzionato saranno a carico del Datore di lavoro dello stesso Ente, sollevando il Comune

da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

La sicurezza sul lavoro degli allievi dell'Istituto/Centro convenzionato sarà assicurata dalla sorveglianza degli istruttori, come pure è assicurata dal Datore di lavoro che, avvalendosi della consulenza del R.S.P.P. ha valutato tutti i rischi riportati nel documento previsto dall'art. 28 del D. Lgs. 81/2008.

L'Istituto/Centro convenzionato dovrà comunque garantire le forme assicurative di legge e gli adempimenti previsti dalla normativa sulla sicurezza sul lavoro.

Gli allievi e gli addetti del soggetto convenzionato dovranno essere identificati al loro primo ingresso ed essere dotati di tesserino di riconoscimento con foto.

L'ingresso di mezzi d'opera necessari alle lavorazioni all'interno del Cimitero sarà consentito ai soli addetti ed istruttori dell'Istituto, previa autorizzazione, con riconoscimento mediante un pass, esposto sul cruscotto, fornito dal Comune.

Il Comune provvederà ad avvertire tempestivamente l'Istituto/Centro convenzionato dell'esistenza di eventuali situazioni di rischio nel Cimitero, come quelle derivanti da condizioni meteorologiche avverse (vento forte, precipitazioni metereologiche, ecc....), ovvero dalla compresenza di lavori programmati all'interno del Cimitero svolti da imprese esterne.

Art. 12 - Responsabilita' e coperture assicurative

L'Istituto/Centro convenzionato assume in proprio e resterà pienamente responsabile dei manufatti assegnati per il restauro e di tutto quanto accade nell'area di cantiere per tutta la durata dello stesso.

L'Istituto/Centro convenzionato è altresì responsabile delle azioni dei propri dipendenti e allievi, anche relativamente alla frequentazione e attraversamento della viabilità del Cimitero, durante tutto l'orario giornaliero di apertura.

Il Comune, qualora si verifichi qualsivoglia conseguenza dannosa dovuta alle lavorazioni in corso, a persone o cose, sia di pertinenza propria, sia degli altri operatori o frequentatori del Cimitero, si rivarrà nei confronti del soggetto convenzionato.

L'Istituto/Centro convenzionato dovrà di conseguenza garantire, oltre la regolare copertura assicurativa per il proprio personale e per gli studenti contro gli infortuni connessi allo svolgimento delle prestazioni inerenti la convenzione, un'adeguata polizza assicurativa a garanzia degli eventuali danni e per responsabilità civile contro terzi, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del comune di Firenze, di durata pari a quella della convenzione.

Copia della copertura assicurativa dovrà essere depositata agli atti della Direzione Patrimonio Immobiliare – Servizio Servizi Cimiteriali e Servizi Operativi di supporto prima dell'avvio dell'attività.

Art. 13 – obblighi di comunicazione

Gli stage e i corsi brevi ed il relativo andamento dei lavori saranno oggetto di comunicazione nei confronti della cittadinanza mediante comunicazione specifica da parte del sistema informativo comunale e mediante l'apposizione di un cartello informativo all'ingresso del Cimitero che illustri le attività in corso.

Il Comune si riserva inoltre la facoltà di organizzare eventi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio monumentale cimiteriale e di individuare altre forme di pubblicizzazione delle

attività oggetto del presente avviso.

Art. 14 - Durata della convenzione

Le convenzioni stipulate a seguito del presente avviso avranno la durata di anni 2 (due) decorrenti dalla data di sottoscrizione. Qualora si presentino ragioni, riconosciute valide anche dal Comune, tali da impedire l'esecuzione dei lavori nel termine come sopra stabilito, le parti, d'intesa tra loro e sentiti i competenti uffici, potranno convenire una proroga delle stesse, di durata non superiore a 6 (sei) mesi.

Art. 15 – Registrazione e spese

Le Convenzioni saranno registrate solo in caso d'uso e con spese interamente a carico del richiedente.

Art. 16 – Controversie

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere in merito all'esecuzione della convenzione, le parti si obbligano ad esperire il tentativo di conciliazione disciplinato dal Regolamento di Conciliazione della Camera di Commercio di Firenze; nel caso di esito infruttuoso, concordemente ed irrevocabilmente stabiliscono, la competenza del Foro di Firenze.

Firenze,